Bilancio di Previsione 2020

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE

Il Bilancio di Previsione 2020 è il terzo dell'attuale Consiglio Regionale, insediato il 17/7/2017, che permetterà di proseguire azioni già in atto e assicurando un costante rimando al nostro Codice deontologico per mantenere l'attenzione sulle responsabilità professionali, sulla formazione continua, sul confronto costante tra professioniste/i e sostenendo la collaborazione con enti ed istituzioni del territorio regionale per concretizzare il ruolo politico connaturato alla professione.

La stesura del documento tiene conto della volontà di dare attuazione a scelte d'indirizzo e di programmazione assunte nel corso del 2018, mantenute nel 2019 e della necessità di assicurare il corretto adempimento di obblighi amministrativi. E' il risultato di un lavoro di previsione che poggia sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2019, delle criticità rilevate e delle risorse necessarie per l'implementazione delle azioni programmatiche e di sviluppo.
In un quadro di complessità comuni ad altri Ordini Regionali, legate al funzionamento dell'Ente: nomina del Responsabile Unico Dati, funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina, consulenze esterne necessarie per l'assolvimento delle procedure contabili ed economiche, costi per gestione della trasparenza amministrativa, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 prevede una situazione a pareggio con costi, spese e perdite programmate su di un uguale totale di ricavi pari a euro 200.000

La prosecuzione delle modalità di funzionamento del CROAS, delle attività avviate grazie alla importante e preziosa collaborazione dei consiglieri e dell'Ufficio di segreteria, rappresenta l'impegno attuale di questo Consiglio, sia sul piano dei compiti istituzionali che rispetto alle funzioni collegate alla promozione e valorizzazione della professione.

Il CROAS Marche intende:

- Garantire e ad agevolare momenti formativi gratuiti per gli iscritti, grazie alla collaborazione con enti ed associazioni e la ricerca di nuove sinergie per rappresentare la comunità professionale a livello istituzionale, mantenendo il consolidamento dei protocolli e collaborazioni già in atto.
- -sostenere la partecipazione dei Consiglieri alle attività di coordinamento dell'Area Centro, alle Conferenze dei Presidenti e Cariche, all'Osservatorio Deontologico Nazionale ed alle molteplici iniziative del CNOAS, per acquisire maggiori conoscenze, sviluppare il confronto, creare strategie di alleanza e di riflessione su buone prassi, essere parte dei processi decisionali ai vari livelli.
- Mantenere il servizio di consulenza legale, attiva dal 2015, relativa gli ambiti di competenza dell'Ordine (rappresentanza istituzionale, consulenza ad iscritti/e, tutela dell'Ente, Formazione continua, attività disciplinare).
- Mantenere la struttura dell'ufficio di Comunicazione curato da esperto ed avviato dal 2019, anche in relazione alle crescenti necessità di

- Implementare le risorse tecnologiche ed informatiche a supporto del funzionamento della segreteria e dell'Ordine stesso (gestione albo informatizzato, protocollo, servizio software contabilità pubblica e servizio fatturazione elettronica) sistemi da mantenere costantemente aggiornati, ricercando servizi di qualità a costi in economie di scala.
- Sostenere le attività dei gruppi di lavoro tematici che danno continuità nell' approfondimento e lo studio di tematiche d'interesse per professionisti/e e per il servizio sociale professionale, in coerenza con la modifica dell'art 15 del Regolamento interno CROAS Marche deliberata in data 11/12/2017. Infatti E' fondamentale ed indispensabile procedere con modalità innovative di coinvolgimento di ogni iscritto/a, per continuare ad ampliare la partecipazione e sostenere il senso di comunità professionale.
- Proseguire l'impegno relativo al progetto "Assistenti Sociali negli studi medici di Medicina generale" in collaborazione con il Sunas, CNOAS, Finmg e Univpm, deliberato dal precedente Consiglio, che dopo l'inserimento in una progettualità di ricerca UNIVPM (da giugno 2019 a maggio 2020), riprenderà per concludersi in data nel Novembre 2020.
- Garantire le Attività connesse al Consiglio Territoriale di Disciplina: il C.T.D., costituito in data 13/03/2018 con Decreto del Presidente del Tribunale di Ancona, a seguito di successive modifiche apportate dal CNOAS, avrà come riferimento il Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale, approvato in data 26/7/2019 ed entrato in vigore in data 01/09/2019.

  Anche per il 2020 l'impegno del CROAS sarà volto a garantire l'attività dell'organismo disciplinare: nel Bilancio di previsione sono state individuate le risorse tecnologiche ed informatiche per il suo funzionamento.

  Appare necessario prevedere una verifica periodica della tipologia delle segnalazioni, delle caratteristiche degli iter procedurali e dell'esito degli stessi, i cui risultati saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Etica e Deontologia, con il compito di formulare proposte in merito alle iniziative per garantire l'applicazione del Codice deontologico. Ulteriore e fondamentale apporto sarà l'attività e il ruolo della commissione revisione Albo, istituita nel luglio 2019. Il consolidamento delle attività del C.T.D. ha avuto notevoli ricadute sull'organizzazione dell'Ordine ed occorrerà lavorare per mantenere un positivo confronto e collaborazione tra CROAS e C.T.D.

<u>Segreteria</u>

Tutte le azioni descritte nel presente documento si realizzano con il supporto sostanziale di un'adeguata struttura e organizzazione amministrativa rispetto alla quale, nel 2018, si è deliberata la proposta di aumento delle ore (da 27 ore sett.li cad. a 30 ore sett.li cad. per n. 2 addette, posizione economica C1).

L'incremento delle attività amministrative registrate negli ultimi anni, dovuto all'attivazione di progetti sperimentali, all'attività del Consiglio di disciplina, impegnato a pieno regime nella valutazione degli iscritti inadempienti per la Formazione Continua e a tutte le altre attività

amministrative previste dalle normative vigenti quali amministrazione trasparente, digitalizzazione, protocollo informatico, fatturazione elettronica, perdurerà anche nel 2020.
L'Ufficio di Segreteria continuerà a seguire l'avvio del sistema PagoPA, l'adeguamento alle previsioni del Regolamento UE Privacy 2016/679, a fornire supporto alle attività formative e disciplinari, ed in particolare alle attività istruttorie della Commissione Consultiva per l'Autorizzazione della Formazione Continua degli Assistenti Sociali (C.A.F.C.). Importante il lavoro espletato nei confronti di iscritti/e (segreteria telefonica e attraverso posta elettronica) per quanto riguarda numerose richieste di informazioni.
L'Ufficio inoltre cura la comunicazione istituzionale verso enti ed istituzioni nonché la predisposizione di locandine e materiale per eventi formativi organizzati da questo CROAS in stretta collaborazione con le Commissioni competenti

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Relativamente alle modalità di funzionamento del Consiglio resta invariata la modalità del lavoro per Commissioni e per sedute di Consiglio su base mensile, finanziando la previsione della corresponsione di un gettone di presenza e del rimborso spese. Riconosciuto il ruolo dell'Ufficio di Presidenza quale momento di prima analisi dei temi che verranno portati all'attenzione del Consiglio. Avviata in collaborazione con UDP (Vicepresidente) la predisposizione di una sintesi delle attività previste in modo da mettere a sistema le procedure avviate in relazione a scadenze di legge.

COMMISSIONE ETICA DEONTOLOGIA E LIBERA PROFESSIONE

La commissione si occupa di dare supporto all'Osservatorio Nazionale Deontologico, attraverso la referente designata dal CROAS e i/le componenti della stessa, per la piena attuazione degli obiettivi prefissati a livello nazionale.
Inoltre, per la massima diffusione e conoscenza del lavoro di revisione del codice deontologico nel 2020 saranno realizzati vari eventi nel territorio regionale:

- Incontri formativi rivolti a studenti/esse delle università presenti nel territorio regionale, anche in collaborazione con la Commissione Formazione Ricerca università;
- Avviare gruppi di lavoro di riflessione/confronto sul nuovo codice deontologico anche al fine di programmare e condividere alcuni eventi formativi specifici;
- Avviare uno sportello presso la sede del CROAS Marche, per ascoltare suggerimenti, stimoli e proposte relativamente alla commissione stessa.
- Proseguire la concertazione con tutte le altre Commissioni, in particolare con la Commissione Formazione Continua, per quanto riguarda la programmazione e realizzazione di eventi formativi;
- Avviare uno specifico percorso di discussione interna al Consiglio relativamente all'approfondimento del nuovo codice deontologico e concertare gli eventi formativi di diffusione dello stesso in tutte le realtà del mercato del lavoro e degli altri ordini professionali;
- Implementare le attività di informazione/confronto/formazione sul tema della libera professione, anche con la realizzazione di specifici gruppi di lavoro;
- Avviare un percorso verso la costruzione di collaborazioni stabili con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Consulenti del Lavoro e dei Commercialisti al fine di giungere ad un protocollo di intesa sui temi deontologici;

- Collaborare con la Commissione FRUA per la verifica/monitoraggio degli esiti degli Esami di Stato;
- Proseguire la collaborazione tra la segreteria universitaria della facoltà di Ancona e la Commissione formazione, ricerca e università dell'Ordine al fine di avere un costante aggiornamento sui risultati dell'andamento degli esami di stato;
- Garantire la presenza di assistenti sociali come membri della commissione esaminatrice degli esami di stato, sulla base delle indicazioni prescritte nelle linee di indirizzo per gli esami di stato emanate dall'ordine regionale delle Marche.
- Supportare e collaborare la commissione Revisione dell'Albo
- Mantenere rapporti di collaborazione/confronto con il Presidente del CTD.

COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

La Commissione Politiche Sociali, forte dei dati emersi dalla ricerca sulla professione, conta di sfruttare al meglio quanto emerso da questo nostro lavoro per orientare tutte le azioni di contributo della professione alle politiche sociali regionali. Definirà i temi discussi con la comunità professionale attraverso la ricerca "La professione di Assistente Sociale nelle Marche; avviata nel 2018 in sinergia con Osservatorio Regionale Politiche Sociali.

Intendiamo mantenere aperte le collaborazioni avviate e costruite con i diversi attori istituzionali, CNOAS, Regione Marche ,Terzo Settore e altri Ordini Professionali al fine di co-progettare, anche nel 2019, strumenti finalizzati al miglioramento degli interventi e dei servizi offerti sul territorio.

Alla Commissione restano assegnati i gruppi di lavoro già attivati nelle annualità precedenti:

- Servizio sociale professionale in sanità, per coinvolgere quanti colleghi e colleghe vorranno mettersi a disposizione della comunità professionale e cittadina in merito, allo sviluppo del Piano socio-sanitario Triennale, con le norme ed i regolamenti regionali attuativi che seguiranno allo stesso;

- La Commissione con il proprio Presidente vigilerà e promuoverà lo sviluppo del Dipartimento di Servizio Sociale Professionale in Sanità in collaborazione con quanti interlocutori a livello di associazionismo di categoria o sindacale, vorranno e sapranno coadiuvarci in questa azione posta in essere fin dall'insediamento della Commissione Politiche Sociali e dell'intero CROAS Marche;

- Occorre sviluppare scenari possibili per "dare gambe" al progetto sperimentale "Assistenti Sociali negli studi di medicina generale" in collaborazione con il Sunas, Finmg e Univpm, ma che oggi non può prescindere dal coinvolgimento delle Politiche regionali, alla luce dell'inserimento dello stesso nell'ultimo Piano Socio Sanitario. Il ruolo dell'Ordine non può

rimanere quello di cofinanziatore dell'esperienza, e di coordinatore di un ruolo tecnico professionale "gratuito", ma deve sollecitare un impegno da parte della Regione o lo sviluppo di un'opportunità di sviluppo del mercato dei servizi libero professionali, in grado di finanziarsi. L'Ordine oggi ha tutti gli elementi per ribadire il "valore" che può avere potenzialmente questa nuova attività, aprendo un enorme possibilità di collocamento della comunità professionale;

- Il recente licenziamento del Piano Sociale Regionale, andrà monitorato e richiederà la costante lettura delle esigenze del nostro variegato territorio e del Welfare di comunità, alla luce di vecchi e nuovi ambiti in cui dobbiamo esercitare il nostro ruolo professionale;

- Il Gruppo Minori ha ripreso la sua "storica" attività all'interno del CROAS con l'intenzione di portare un contributo dirimente nella gestione dell'annoso dibattito tra quelle che sono le competenze ed i ruoli professionali in ambito di tutela minori, per gli Assistenti Sociali che lavorano negli Enti Locali, nella Sanità pubblica e privata, nel Terzo Settore, in libera professione; nel gruppo si sono condivide alcune azioni riguardanti il Progetto di ricerca nazionale sui Minori, seguito dalla Commissione formazione ricerca e Università , al quale abbiamo apportato il nostro contributo e che ci auguriamo possa avere una risonanza anche sul nostro territorio regionale.

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'AUTORIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

La "Commissione Consultiva per l'Autorizzazione della Formazione Continua" nel corso del mandato istituzionale, nell'Anno 2020, si impegnerà a proseguire il percorso di confronto tra l'Ordine e gli Enti/Associazioni/Università della Regione Marche, già avviato dalla Commissione Formazione Continua nei precedenti mandati.
Tale percorso avverrà rispettando la normativa inerente la formazione continua, ovvero il DPR n. 137 del 7 agosto 2012, al fine rendere più ampia la scelta delle iniziative ed eventi riguardanti l'ottenimento dei crediti formativi e deontologici attinenti la professione dell'Assistente Sociale, così come previsto anche dal Regolamento CNOAS sulla Formazione Continua e dal Regolamento della Commissione Consultiva per l'Autorizzazione della Formazione Continua degli Assistenti Sociali Regione Marche – Delibera CROAS Marche n. 31/17 del 13/03/2017. Necessario lavorare nel rispetto e conoscenza delle con le norme e direttive provenienti dal CNOAS, in materia di Formazione Continua.

- monitorare le Convenzioni in essere con Enti / Associazioni / Università relativamente a collaborazioni con: Università di Macerata, Urbino , Ancona , Redattore Sociale, Anep Educatori Professionali, Grusol.
- Da avviare e ricercare una collaborazione con la Regione Marche (servizio politiche Sociali, Servizio Salute, ARS)

- Mantenere attivi i protocolli d'intesa firmati con: Garante Infanzia e Adolescenza, Ordine degli Psicologi , l'Ordine dei Giornalisti
- Elaborare di concerto con le altre Commissioni il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno 2020, così come previsto dall'art. 14 del Regolamento CROAS Marche sulla Formazione Continua;
- Promuovere la costituzione dei gruppi di lavoro tematici per favorire l'auto-promozione con attribuzione dei crediti formativi.
- l'utilizzo del sistema informatizzato Ufficio Virtuale da parte dei membri della Commissione FC;
- Verificare adempimento obbligo formativo dell'Assistente Sociale – Alla fine del triennio Comunicare al Consiglio Territoriale di Disciplina l'elenco degli inadempienti relativo all'assolvimento dell'obbligo formativo;
- Divulgare eventi e corsi accreditati sul sito Internet dell'Ordine in collaborazione con la Commissione Comunicazione;
- Di concerto con il lavoro svolto dalla Segreteria del CROAS Marche, fornire le informazioni adeguate e necessarie al fine di ottenere le autorizzazioni per lo svolgimento di eventi, definire gli iter per la stipula di eventuali convenzioni, fornire informazioni circa le procedure per ottenere gli accreditamenti o avere i partenariati.

Commissione Comunicazione

La Commissione Comunicazione prosegue il percorso formativo sul tema della comunicazione , avviato nell'anno 2019, intendendo collaborare con le altri commissioni consiliari per incontri formativi integrati con più Ordini professionali in rete. Verrà mantenuta la cura della comunicazione con gli iscritti attraverso aggiornamento del sito istituzionale e del profilo FB , in sinergia con la Presidente, il lavoro delle mail di risposta agli iscritti all'Ordine, in sinergia con la segreteria
Prosegue il progetto dell'Ufficio comunicazione e del progetto Mettiamoci la faccia poter rendere visibile il nostro impegno lavorativo, deontologico e professionale nella società

Commissione Formazione Università e Ricerca

La commissione intende proseguire il percorso di confronto tra l'Ordine e le Università della Regione Marche rispetto all'offerta formativa e ai tirocini sia per il corso di laurea triennale che magistrale al fine di collaborare con le tre Università per la realizzazione di seminari di approfondimento su tematiche professionali maggiormente rispondenti alle esigenze formative degli assistenti sociali, in collaborazione con il nostro Ordine professionale. Intende inoltre aggiornare il registro di competenze avviato nel 2018 per la creazione di un elenco di assistenti sociali che svolgeranno il ruolo di relatori, nelle attività formative, organizzate dall'Ordine e/o dall'Università, per corsi o seminari di approfondimento destinati a studenti e assistenti sociali. L'elenco, precedentemente curato dalla commissione Formazione ricerca e università ha favorito la presenza di relatori di servizio sociale professionale in vari convegni del territorio. Si ritiene che tale azione possa promuovere e

sostenere la partecipazione di assistenti sociali esperti alle iniziative di studio, analisi e confronto organizzate da altri soggetti del territorio regionale.

- Collaborare alla definizione della giornata internazionale del servizio sociale WSWD 2019 , in sinergia con le università e le associazioni, promuovendo uno specifico gruppo di lavoro per attivare gli iscritti ad una corresponsabilità attiva.
- Sostenere la ricerca "Ruolo e qualità del Servizio sociale nelle attività di tutela dei minori" promossa dal CNOAS, realizzata dalla Fondazione Nazionale Assistenti Sociali con la collaborazione dei Consigli regionali, sia attraverso un contributo economico, sia attraverso la raccolta di documenti e procedure adottate dai servizi tutela presenti nella nostra Regione, grazie al coinvolgimento del Gruppo minori del CROAS;

La Presidente
Ordine Assistenti Sociali Marche
Marzia Lorenzetti

FIRMA OMESSA PER PUBBLICAZIONE.
L'ORIGINALE DEL PRESENTE DOCUMENTO E' DETENUTO AGLI ATTI DELL'ORDINE DEGLI ASISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE MARCHE

Ancona, 13 novembre 2019